## **Indice**

	pag.
Introduzione	XIII
Capitolo I	
Le questioni definitorie ed il quadro criminologico di fondo	
1. Le nozioni di "femminicidio" e "femicidio"	1
1.1. L'emersione storica dei concetti di "femicidio" e "fem-	
minicidio"	2
1.2. La definizione di "femicidio" e la sua – eventuale – di-	
stinzione dal "femminicidio"	5
1.3. I confini tra "femicidio" ed altri concetti limitrofi, quali	
"omicidio con vittima di genere femminile" ("OVF"),	
"violenza di genere", "uxoricidio", ecc.	7
2. Il femicidio in prospettiva criminologica	9
2.1. L'ampiezza del fenomeno in Italia	9
2.1.1. Femicidi ed omicidi con vittima di genere femmi-	
nile (OVF)	10
2.1.2. Il contesto e la relazione tra vittima ed autore	12
2.1.3. Il movente specifico e l'arma utilizzata	14
2.1.4. Le caratteristiche di vittime ed autori	17
2.1.5. I dati del Ministero della Giustizia relativi alle	
sentenze di 1° grado emesse in casi di OVF dal	
2012 al 2016: profili criminologici	20
2.2. Il femicidio in Toscana	22

		pag.
	Capitolo II	
	Il contrasto al femicidio:	
	le indicazioni internazionali e di diritto europeo	
1.	Le dichiarazioni e convenzioni dell'ONU in materia di tutela della donna, violenza di genere e femicidio 1.1. Dalla tutela 'debole' della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (1948) alla tutela 'forte' della CE-	27
	DAW (1979) e degli strumenti di protezione internazionale degli anni '80  1.2. Gli sviluppi più recenti: dalla Dichiarazione sull'eliminazione della Violenza centra la Degra (1992) ella Di	28
2	nazione della Violenza contro le Donne (1993) alla Di- chiarazione di Vienna sul Femicidio (2013) I principali strumenti di protezione internazionale in ambito	30
۷.	regionale	32
	2.1. Europa: la Convenzione di Istanbul (2011)	33
	2.2. Europa: gli atti normativi dell'Unione Europea	36
	2.3. America: la Convenzione di Belèm do Parà (1994)	40
	Capitolo III	
	La risposta penalistica al femicidio: normativa e giurisprudenza italiane	
1	Le norme applicabili al femicidio in Italia	43
	I più recenti orientamenti giurisprudenziali nazionali, con	43
۷.	particolare attenzione alle opzioni sanzionatorie	49
	2.1. Il femicidio	52
	2.2. Il tentato femicidio	59
	2.3. Le lesioni gravissime 'femicide' e il c.d. "omicidio d'identità"	63
3.	Cenni sulla tutela della vittima di violenza di genere a seguito	
	del d.lgs. n. 212/2015 (di attuazione della direttiva 2012/29/UE)	65
4.	La condanna da parte della Corte E.D.U. (2 marzo 2017, Tal-	
	pis c. Italia) per la mancata tutela delle vittime di violenza	67
5	domestica e di genere Le proposte di riforma esaminate dal Parlamento italiano nel	0/
٥.	2017	71

		pag.
	Capitolo IV	
	Approfondimenti di diritto penale comparato	
<ol> <li>2.</li> </ol>	Le norme penali applicabili al femicidio nei principali ordinamenti europei  1.1. Le <i>offences</i> e la rigorosa disciplina sanzionatoria contemplate in Inghilterra e Galles  1.2. Le norme rilevanti dello <i>Strafgesetzbuch</i> tedesco  1.3. La disciplina penale dell'omicidio nel <i>Code pénal</i> francese  1.4. Omicidio e ' <i>Malos tratos</i> ' nell'ordinamento spagnolo  I paesi che hanno tipizzato il reato di "femicidio"/"femminicidio"	76 78 82 84 86
	<ul> <li>2.1. La recente tipizzazione del femicidio negli ordinamenti penali del Brasile (2015) e del Paraguay (2016)</li> <li>2.2. Le norme sul femicidio inserite nel codice penale dell'Argentina (2012)</li> </ul>	94 97
	2.3. Due discipline del femicidio agli antipodi: la normativa del Cile (2010) e quella del Guatemala (2008)	99
	Capitolo V Prospettive di riforma in materia di femicidio e tutela di genere: centralità della vittima, istituti preventivi e valorizzazione tecnologica per la tutela del partner debole	
1.	I pro e i contro di un nuovo eventuale delitto di "femicidio"  1.1. La possibile incostituzionalità di una disparità di tutela penale tra uomini e donne: l'assenza di norme penali 'genderizzate' nell'ordinamento italiano	105 106
	1.2. La possibile incostituzionalità di una disparità di tutela penale tra uomini e donne: l'esempio spagnolo degli artt. 148 e 153 c.p.e.	107
2	1.3. La necessità di una piena tutela penalistica dei soggetti 'deboli' nelle relazioni di coppia (etero- ed omosessuali)	114
2.	Linee guida per la tipizzazione delle nuove fattispecie 2.1. Elementi comuni a entrambe le proposte di riforma	117 120
	<ul><li>2.2. Una prima proposta incentrata su un modello 'genderizzato'</li><li>2.3. Un secondo modello alternativo 'non genderizzato' ('gen-</li></ul>	128
	der neutral')	134

		pag.
3.	La necessità di intervenire sui reati prodromici al femici- dio/omicidio relazionale (lesioni, stalking, maltrattamenti in famiglia, ecc.) 3.1. Prospettive di riforma della disciplina penalistica delle condotte di aggressione fisica non letale 3.2. La possibile introduzione di fattispecie autonome aggra- vate "di genere" (o dalla "vulnerabilità relazionale") ac- canto a taluni reati 'sensibili' ("Atti persecutori", ecc.)	138 140 143
	3.3. L'opportunità di inserire un nuovo reato di "Violenza o minaccia per costringere ad instaurare, reinstaurare o	143
	mantenere una relazione affettiva"  3.4. <i>Porn Revenge</i> e condotte analoghe: il "suicidio femicida" di Tiziana Cantone e la necessità di uno specifico delitto per sanzionare congruamente la diffusione (ed eventuale capta-	147
4.	zione) non consensuale di materiale pornografico Un nuovo approccio penalistico agli omicidi del partner abusan-	149
	te commessi dalle vittime di gravi e prolungati maltrattamenti 4.1. La questione della rilevanza esimente della <i>Battered Wo</i> -	153
	<ul> <li>4.1. La questione della inevaliza esimene della batterea women Syndrome negli ordinamenti penali di Common Law</li> <li>4.2. La possibile introduzione, nell'ordinamento italiano, di una nuova fattispecie attenuata di omicidio applicabile ai casi in cui la vittima di gravi e prolungati maltrattamenti domestici uccida il partner maltrattante</li> </ul>	154 157
5.	L'opportunità di una norma definitoria riguardante il concetto	
6.	di "relazione affettiva"  Le potenzialità preventive dei moderni dispositivi di sorve-	162
	glianza elettronica	166
	<ul><li>6.1. La sorveglianza elettronica in generale (cenni), e la sua implementazione nell'ordinamento penale italiano</li><li>6.2. Prospettive di applicazione della sorveglianza elettronica</li></ul>	167
	nel settore della violenza di genere	174
Ca	onclusioni	177
Bi	bliografia	185